

Da: Roberto Trinchero; "Costruire, valutare, certificare competenze".

La figura 1 illustra sinteticamente le quattro componenti del "saper agire in situazione" (modello R-I-Z-A: Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione) e fornisce alcuni esempi. Gli esempi sono riferiti alla situazione-problema: "Una donna chiede aiuto dal balcone di un appartamento al secondo piano di un edificio che sta bruciando. Accorre un camion di pompieri dotato di una scala inclinabile lunga 6 metri. Per ragioni di sicurezza il camion non si può avvicinare a meno di 3 metri dall'edificio in fiamme. Riusciranno i pompieri a salvare la donna in pericolo?".

<i>Elemento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>
Risorse (R)	Le conoscenze, abilità, capacità ed atteggiamenti del soggetto passibili di essere mobilitate/i dal soggetto nell'affrontare una situazione-problema.	Conoscere il teorema di Pitagora. Saper calcolare la lunghezza dell'ipotenusa a partire dalla lunghezza dei cateti. Saper persistere nella ricerca di una soluzione ad un problema anche di fronte ad un fallimento iniziale o ad una tipologia di problema mai affrontata prima.
Strutture di interpretazione (I)	I modi con cui il soggetto "legge", interpreta, assegna significato alla situazione-problema proposta.	Saper cogliere il fatto che il problema proposto richiede l'applicazione del teorema di Pitagora. Saper individuare nei dati forniti quelli utili alla risoluzione del problema ed eventuali dati mancanti.
Strutture di azione (Z)	I modi con cui il soggetto agisce per risolvere la situazione-problema proposta.	Saper applicare il teorema di Pitagora nella situazione proposta, allo scopo di calcolare le incognite richieste. Saper stimare i dati mancanti (altezza del balcone e altezza del pianale del camion dei pompieri) sulla base delle proprie conoscenze pregresse.
Strutture di autoregolazione (A)	I modi con cui il soggetto riflette sulle proprie interpretazioni ed azioni, per individuarne punti di forza e di debolezza e cambiarle quando necessario.	Saper individuare, autonomamente o sotto stimolo del docente, errori ed incongruenze nei propri ragionamenti. Saper riflettere a posteriori sulle proprie interpretazioni ed azioni per formulare proposte migliorative

Modello strutturale di Trinchero

Strutture	Verbo d'azione
Strutture di interpretazione:	Cogliere (elementi chiave, collegamenti e relazioni, ...); Identificare (dati e incognite, obiettivi, punti non chiari, ...); Individuare (elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie, ...); Localizzare (informazioni, concetti, ...); Riconoscere (situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti, ...); Scegliere (le risorse più opportune, ...); Selezionare (le risorse più opportune, ...)
Strutture di azione:	Analizzare (contenuti, processi, ...); Attribuire (punti di vista, posizioni di autori differenti, ...); Calcolare (applicando algoritmi, ...); Classificare (contenuti, processi, soluzioni, ...); Confrontare (contenuti, processi, soluzioni, strategie, ...); Costruire (prodotti, ...); Descrivere (oggetti, processi, soluzioni, ...); Dimostrare (soluzioni, ...); Eseguire (procedure, ...); Formulare (piani di azione, strategie, soluzioni, ...); Ideare (soluzioni, strategie, ...); Ipotizzare (soluzioni, strategie, ...); Organizzare (contenuti, processi, eventi, ...); Pianificare (sequenze di azioni, processi, strategie, ...); Produrre (prodotti, ...); Progettare (soluzioni, strategie, ...); Rappresentare graficamente (contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie, ...); Realizzare (prodotti, elaborati, ...); Riassumere (contenuti, processi, ...); Ricavare (implicazioni, conclusioni, sintesi, ...); Riformulare (problemi, soluzioni, strategie, ...); Spiegare (fenomeni, processi, ...); Tradurre da un formalismo ad un altro (contenuti, processi, ...); Trovare esempi di (contenuti, processi, ...); Trovare similarità e differenze in (contenuti, processi, ...); Utilizzare un modello per (risolvere un problema, ...); Utilizzare una procedura per (risolvere un problema, ...)
Strutture di autoregolazione	Argomentare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Chiarificare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Motivare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Criticare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Trovare errori (nelle proprie proposte, nelle proprie soluzioni, nelle strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Giustificare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Giudicare (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...); Difendere (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema, ...)